

La casa di Hilde

Francesco De Gregori

L'ombra di mio padre due volte la mia,
lui camminava e io correvo,
sopra il sentiero di aghi di pino,
la montagna era verde.
Oltre quel monte il confine,
oltre il confine chissà ,
oltre quel monte la casa di Hilde.
Io mi ricordo che avevo paura,
quando bussammo alla porta,
ma lei sorrise e ci disse di entrare,
era vestita di bianco.

E ci mettemmo seduti ad ascoltare il tramonto,
Hilde nel buio suonava la cetra.
E nella notte mio padre dormiva,
ma io guardavo la luna,
dalla finestra potevo toccarla,
non era piÃ¹ alta di me.
E il cielo sembrava piÃ¹ grande
ed io mi sentivo giÃ¹ uomo.

Quando la neve scese a coprire la casa di Hilde.
Il doganiere aveva un fucile
quando ci venne a svegliare,
disse a mio padre di alzare le mani
e gli frugÃ² nelle tasche.
Ma non trovÃ² proprio niente,
solo una foto ricordo.
Hilde nel buio suonava la cetra.
Il doganiere ci strinse la mano
e se ne andÃ² desolato,
e allora Hilde aprÃ¬ la sua cetra
e tirÃ² fuori i diamanti.
E insieme bevemmo del vino
ma io solo mezzo bicchiere.

Quando fÃ¹ l'alba lasciammo la casa di Hilde.
Oltre il confine, con molto dolore,
non trovai fiori diversi,
ma sulla strada incontrammo una capra
che era curiosa di noi.
Mio padre le andÃ² piÃ¹ vicino

e lei si lasciÃ² catturare,
cosÃ¬ la legammo alla corda e venne con noi.
Song Discussions is protected by U.S. Patent 9401941. Other patents pending.

Lyrics provided by
<https://damnyrics.com/>